

Scheda del documento

21 giugno 1454, Bellinzona

Sostituzione di procuratori / Instrumentum sindicatus et procuratorum substitutionis

Leonardo del fu Zane di Vigana e Lanfranco del fu Giovanni Rossi di Isonne, entrambi abitanti a Vigana nel territorio di S. Antonino, procuratori del comune e degli uomini di S. Antonino, designano quali procuratori in loro vece Giovannolo Falchi, Giovanni Cusa, Giovanni Martino Neuron, Pietro Todeschi e Giovanni detto Vanetto di Codeborgo, tutti di Bellinzona, Martino «Tamelli», Enrico «de Carassore» e Lanfranco Bassi, tutti di S. Antonino, nonché i fratelli Filosofo e Michele Sala, Filippolo di Salorino, Giovanni «Baliacha», Cristoforo «de Salicibus» e Antonio della Porta, tutti di Como, e infine Cristoforo Bossi, Cristoforo Bolla, Agostino Terzaghi e Baldassarre «de Capris», tutti di Milano.

Notaio rogatario: Christoforus Varronus f.c. Bertolini Varroni de Palantia p.i.a.n. ac n. et habitator Birinzone.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Comune di S. Antonino 6

290 x 240 mm, righe 40. Alcuni fori nelle pieghe, una lacerazione lungo il margine destro, ampie consunzioni e diffuse sbiaditure, soprattutto nelle parti laterali.

Regesto: Bassetti, Regesti, p. 84; Gualzata, Ancora le pergamene, p. 56.